INTERVENTI COMUNALI
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Piano triennale
Anni scolastici
2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

FAMIGLIA

Comune di Sondrio

INDICE

pag.

Premessa dell'Assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione

1.	DIRITTO ALLO STUDIO	6
1.1	Il Piano triennale degli interventi per il diritto allo studio	
1.2	La programmazione	
2.	INFANZIA E FAMIGLIE	8
2.1	Il coordinamento pedagogico	
2.2	I servizi per l'infanzia	
3.	INCLUSIONE	11
3.1	Povertà educativa	
4.	SERVIZI SCOLASTICI	12
4.1	Ristorazione	
4.2	Trasporto	
4.3	Testi scolastici	
4.4	Assistenza agli alunni con disabilità	
4.5	Merito scolastico	
5.	SERVIZI EXTRASCOLASTICI	16
6.	RISORSE ECONOMICHE	18
6.1	Contributi per le scuole statali	
6.2	Contributi per le scuole paritarie	
6.3	Contributi per gli studenti	

ALLEGATO DATI SCOLASTICI ED ECONOMICI

PREMESSA AL PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER GLI ANNI 2025-2028

La Costituzione della Repubblica Italiana Art. 34

"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"

"L'obiettivo principale dell'educazione nelle scuole dovrebbe essere quello di creare uomini e donne capaci di fare cose nuove, non soltanto di ripetere ciò che le altre generazioni hanno fatto." Jean Piaget

La Comunità Internazionale ha identificato 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile per il benessere dell'umanità, tra questi il quarto mira a garantire a tutti un'educazione di qualità, equa e inclusiva perché l'educazione è un diritto universale, e fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

Con gli Interventi del Piano per il Diritto allo Studio, di durata triennale, l'Amministrazione Comunale di Sondrio si pone a fianco delle scuole e delle famiglie affinché non si creino divari educativi e si stabiliscano, con questo documento, le modalità di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche cittadine per migliorare la qualità dell'istruzione e sostenere il ruolo educativo e formativo della scuola. L'ONU considera il diritto all'istruzione un diritto umano fondamentale e inalienabile, riconosciuto nell'articolo 26 della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 e negli articoli 28 e 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989. Anche la legislazione italiana ha accolto questo principio sin dalla nascita della Repubblica, esprimendolo chiaramente nei suoi principi fondamentali con gli articoli 3 e 34 della Costituzione.

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione scolastica, ordinamenti e programmi scolastici, stato giuridico del personale, definizione degli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione al fine di garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale e promozione del merito.

In questo scenario si colloca il ruolo del Comune nel contribuire a garantire tale essenziale diritto con il sostegno economico all'offerta formativa degli Istituti comprensivi che per questo triennio risulta in aumento rispetto agli anni precedenti.

In questo ambito l'Amministrazione affianca le scuole proponendo percorsi che partano dalla toponomastica per indurre gli alunni a percorrere fisicamente la città e a viverla con partecipazione e

attenzione. Negli anni gli approfondimenti sono stati di grande valore e sono stati pubblicati sul sito del Comune per una più ampia diffusione.

Le scuole verranno affiancate, sempre nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica e nel caso non ci fossero altre proposte, anche per le celebrazioni delle seguenti ricorrenze che lungo l'anno scolastico possono fornire spunti di riflessione per l'educazione civica promuovendo un lavoro di indagine ed esplorazione che permetta di costruire il senso critico degli apprendenti.

Giornata Europea delle Lingue	26 settembre
Giornata dell'Alimentazione	16 ottobre
Giornata dei Diritti dei bambini	20 novembre
Giornata della violenza contro le Donne	25 novembre
Giornata della Memoria	27 gennaio
Giornata del Ricordo	10 febbraio
Giornata della Terra	22 aprile
Giornata dell'Europa	9 maggio
Giornata della Legalità	23 maggio
Giornata contro l'uso del tabacco	31 maggio

Viene mantenuto il contributo per l'autonomia scolastica per le piccole manutenzioni e si continua a monitorare bandi per la ricerca di risorse che permettano interventi per l'efficientamento energetico, la garanzia delle condizioni di massima sicurezza e l'adeguamento alle più recenti normative in materia di prevenzione oltre alla manutenzione delle strutture.

Proseguendo con una panoramica degli interventi a supporto del diritto all'istruzione, non si possono non citare i servizi integrativi garantiti dall'Ente locale, ovvero la mensa scolastica, i trasporti e l'assistenza alle persone con fragilità.

L'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale rimane quello del prendersi cura e dell'attenzione verso il benessere dei nostri bambini, delle nostre bambine dei nostri ragazzi, delle nostre ragazze e delle loro famiglie. La scuola è l'ambiente ideale per educare alla convivenza civile e per mettere le basi della futura società con giovani pronti a produrre nuove idee e forme rinnovate di cultura che abbiamo come fine la realizzazione del bene comune.

Anche per il futuro triennio l'Amministrazione continuerà a proporre i consueti riconoscimenti per studenti e studentesse che si sono distinti in modo da favorire il nascere di una cultura dell'impegno che porti alla formazione di futuri cittadini responsabili nel nome di finalità condivise che portino al benessere di tutti.

Crediamo molto nel ruolo di questo documento per trasformare il diritto allo studio da un principio astratto a un diritto concreto, attraverso servizi, strutture, e politiche di inclusione che rendano la scuola un luogo in cui il successo scolastico sia davvero accessibile a tutti a seconda delle potenzialità di ciascuno.

La collaborazione e la partecipazione delle famiglie al processo educativo sarà sostenuta e promossa anche creando occasioni di incontro e confronto con pedagogisti di fama che affianchino sia genitori che docenti in questi tempi di grandi complessità.

Marcella Fratta
Assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione del Comune di Sondrio

1. DIRITTO ALLO STUDIO

Il diritto allo studio è un diritto fondamentale che garantisce ad ogni individuo l'accesso all'istruzione senza discriminazioni economiche, sociali o di altra natura.

Comprende l'insieme delle attività e degli interventi che servono a facilitare il percorso educativo e scolastico di ogni studente, al fine di garantire a ciascuno l'opportunità di apprendere, nel migliore dei modi, senza ostacoli.

Tale diritto è sancito dall'Articolo 34 della *Costituzione Italiana*:

> *La scuola è aperta a tutti.*
>
> *L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.*
>
> *I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.*
>
> *La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.*

È inoltre rafforzato dalla normativa vigente in tema di istruzione:

- la Legge 3 luglio 2015, n. 107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche per migliorare la qualità dell'istruzione, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono scolastico, potenziare l'inclusione scolastica, innalzare i livelli di preparazione e le competenze degli studenti.
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 *Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali* riorganizza le prestazioni, promuove un sistema di welfare, definisce le modalità di erogazione dei servizi scolastici ed il ruolo degli enti locali.
- l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo *Sviluppo Sostenibile* (identificato dalla Comunità internazionale per il benessere dell'umanità, all'interno della Risoluzione 70/1 adottata dall'Assemblea Generale - settembre 2015) garantisce un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuove opportunità di apprendimento continuo per tutti, per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società.

Il diritto allo studio promuove l'istruzione, come valore fondamentale della società, favorisce processi di apprendimento, che possono sostenere l'eguaglianza tra le persone, permettere a ciascuno di diventare cittadino responsabile, di fare scelte consapevoli e costruire un'esistenza dignitosa.

È essenziale per

- lo sviluppo personale e professionale degli individui
- la riduzione delle disuguaglianze sociali, etniche ed economiche
- la promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica
- lo sviluppo economico e sociale del paese.

Dato atto della centralità e dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, il ruolo dell'Amministrazione locale è quello di concordare modalità attuative e mettere a disposizione le risorse necessarie.

1.1 IL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI COMUNALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il Piano triennale è il documento di programmazione con cui l'Amministrazione locale, nel rispetto dell'autonomia scolastica, definisce le attività, le strategie e i finanziamenti per sostenere il diritto allo studio, l'offerta formativa, l'organizzazione degli Istituti scolastici, la dotazione di servizi, perché risultino efficaci per bambini, ragazzi e famiglie.
Il documento di programmazione, per avere significato, deve tener conto della realtà entro cui opera ed in particolare deve:

- raccogliere e analizzare i bisogni
- individuare i destinatari
- definire gli obiettivi da perseguire
- determinare le azioni da mettere in atto
- programmare le modalità di realizzazione degli interventi
- caratterizzare i servizi scolastici
- impegnare le risorse economiche necessarie

Il servizio istruzione negli anni ha tenuto monitorata la situazione dei servizi offerti, ha recepito ed analizzato le richieste degli insegnanti e delle famiglie, ha valutato i risultati conseguiti, ha raccolto in modo sistematico informazioni e dati, per acquisire elementi indispensabili e rispondere in modo adeguato.
La costruzione del nuovo Piano si basa su un metodo partecipato, che ha preso avvio dal confronto tra più istituzioni, scuole, servizi territoriali, agenzie educative, operatori economici e famiglie, per confluire in soluzioni condivise, per una progettazione di interesse comune, che assicuri ricadute positive su ciascuna componente coinvolta.
L'attenzione ai fenomeni sociali favorisce la consapevolezza dei bisogni reali.

1.2 LA PROGRAMMAZIONE

Il contesto attuale è complesso, caratterizzato da veloci cambiamenti e da una serie di problematiche sociali, economiche, sanitarie, che generano fragilità nei giovani, incertezza negli adulti, difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale, determinano problemi economici e disuguaglianze.
Le difficoltà familiari, a cui si aggiungono la percezione di una crisi generale legata a conflitti tra stati e alla mancata risoluzione delle tensioni, la presenza di fenomeni migratori che trovano i territori impreparati per assicurare adeguata accoglienza, determinano ricadute sulla crescita dei bambini e fanno emergere nuovi bisogni.
È evidente la delusione delle nuove generazioni che non vedono prospettive favorevoli, non si impegnano in forme di relazionalità positiva, si isolano e costruiscono distanze favorite dall'avvento del digitale.
La denatalità, espressione di tali problematiche, contribuisce all'invecchiamento della popolazione, che si ripercuote sulle dinamiche intergenerazionali e culturali.
La programmazione degli interventi comunali per il diritto allo studio, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio, si ispira a principi fondamentali relativi all'educazione e

all'istruzione, che caratterizzano l'organizzazione dei servizi e finalizzano il trasferimento delle risorse, allo scopo di rendere le azioni intraprese efficaci e funzionali a garantire l'accesso di ciascuno allo studio ed il supporto necessario alle famiglie.
La definizione di contenuti ed obiettivi, che il Comune si impegna a perseguire, chiarisce e indirizza la programmazione, rendendola operativa e concreta.
Il Piano per il prossimo triennio intende mettere al centro della programmazione

- i bambini per sostenerne la formazione e la crescita
- le famiglie per assicurare forme di aiuto necessarie ad affrontare il ruolo genitoriale.

Obiettivi del Piano degli interventi comunali per il diritto allo studio sono:

- facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia
- qualificare l'offerta formativa
- sostenere la genitorialità
- ampliare i beneficiari di agevolazioni tariffarie
- favorire processi di inclusione

2. INFANZIA E FAMIGLIE

Consapevoli che gli apprendimenti del bambino prendono avvio dalla nascita e che i primi anni di vita sono rilevanti per lo sviluppo di ciascuno, il Piano degli interventi comunali per il diritto allo studio dedica attenzioni e risorse specifiche ai servizi per la prima infanzia e alle famiglie, al fine di favorire processi positivi.
I genitori si trovano ad affrontare nuove sfide in relazione alla gestione del tempo di cura e lavoro, all'organizzazione domestica, all'assunzione di responsabilità, a problematiche relazionali, a precarietà lavorativa ed economica, che comportano difficoltà a costruire un ambiente stabile e sicuro per il bambino.
L'offerta di servizi per la prima infanzia, la proposta di momenti formativi destinati alle famiglie, anche attraverso esperienze laboratoriali, rappresentano opportunità di supporto alla genitorialità.
Le politiche e le misure per il benessere della famiglia e dei suoi componenti sono una leva strategica per invertire alcuni trend che hanno effetti negativi sulle comunità locali: riduzione nascite e invecchiamento della popolazione, impoverimento del tessuto sociale e isolamento nella gestione delle responsabilità genitoriali, riduzione del potere d'acquisto, incremento dei costi per i servizi di base, aumento dei carichi di cura/assistenza.
Lo sviluppo di servizi e di interventi preventivi per le famiglie rappresenta pertanto un investimento e deve essere orientato alla promozione di capacità educative e organizzative dei genitori, per garantire a tutti i bambini e bambine pari opportunità e risposta ai bisogni di crescita, tutela della salute, adeguata protezione, continuità e stabilità del percorso di crescita.

2.1 IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Il Comune di Sondrio, tramite il servizio istruzione, è capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale, previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*, quale organismo stabile nel tempo che

comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia statali, comunali, paritarie, con l'obiettivo di dare attuazione alle *Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei* adottate con il Decreto Ministeriale 22 novembre 2021, n. 334.
Il Coordinamento Pedagogico Territoriale attiva connessione, confronto e collaborazione tra servizi per la prima infanzia, asili nido e scuole dell'infanzia, amministratori locali e rappresentanti dei genitori, elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio, organizza iniziative formative per qualificare l'offerta e promuovere programmi di continuità zerosei.
Particolare attenzione viene data a percorsi esperienziali che favoriscono nei bambini curiosità, comportamenti esplorativi, voglia di apprendere, capacità di attenzione, che li rendono protagonisti attivi del loro sapere e sviluppano sempre maggiori conoscenze e autonomie.
Altro aspetto rilevante è quello della relazione tra pari e tra i sistemi di appartenenza, che determinano apertura, confronto, comunicazione, regolazione dei propri comportamenti, capacità di adattamento, gestione delle emozioni ed interazioni da cui apprendere.
Educatori ed insegnanti hanno scelto di approfondire le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per proporre ai bambini esperienze volte a sviluppare competenze trasversali da trasferire nella vita, caratterizzate da pensiero critico, dialogo, collaborazione, creatività, capacità di trovare soluzioni innovative ai problemi.
Il Coordinamento Pedagogico sta acquisendo maggiore consapevolezza del proprio ruolo e ha evidenziato alcune priorità per il futuro:

- rafforzare la rete tra i servizi, per favorire confronto e dialogo, attraverso l'individuazione di metodi e linguaggi condivisi e coerenti da impiegare nei servizi 0 - 3 e 3 – 6, anche in funzione della costruzione di progetti di continuità, che favoriscano l'orientamento dei bambini nei passaggi di ciclo e nei nuovi ambienti;
- coinvolgere le famiglie, far conoscere l'offerta educativa del territorio, proporre laboratori, offrire occasioni di riflessione e strumenti utili a comprendere l'importanza delle esperienze dirette, del gioco, della lettura, della narrazione, delle sollecitazioni alla scoperta, in una dimensione di alleanza educativa;
- sostenere la genitorialità con proposte operative;
- collaborare con il servizio sociale nel caso si intercettino situazioni che richiedano valutazioni di possibile rischio;
- sviluppare la comunicazione favorevole a diffondere una cultura dell'infanzia;
- considerare la valenza tecnico – pedagogica e di governance del Coordinamento Pedagogico, assicurare la sostenibilità dei servizi, favorire l'accesso a più famiglie, con il coinvolgimento dell'Assemblea dei Sindaci e l'utilizzo di risorse economiche dedicate.

In particolare educatori ed insegnanti hanno inoltre individuato la necessità di approfondire loro stessi, per poi interessare i genitori, il tema dell'uso precoce del digitale. L'utilizzo di schermi per accedere a video e a giochi coinvolge i bambini sempre più piccoli, in modo pervasivo e seduttivo, con rischi per la salute e per il benessere psico-fisico generale, come attestato dall'Ordine dei pediatri. Evidenze scientifiche confermano che, un uso non regolato, modifica il cervello, incide sul focus attentivo, sulle capacità di lettura e comprensione dei testi, sulle modalità di autocontrollo, sulle capacità socio-relazionali, sulla concettualizzazione della realtà, sull'umore.

2.2 I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Negli ultimi anni sono aumentate le richieste di iscrizione ai servizi per la prima infanzia, nonostante il calo delle nascite. I genitori sono più consapevoli dell'aiuto che gli asili nido rappresentano, perché conciliano tempi lavorativi e vita familiare, ma soprattutto perché offrono un importante supporto educativo. I requisiti per il funzionamento (D.G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929 *Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido*) e per l'accreditamento (D.G.R. 27 novembre 2023, n. XII/1428 *Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia)* e i percorsi formativi hanno contribuito a qualificarli e a favorire il passaggio da luoghi di cura e accudimento a luoghi educativi ed esperienziali di crescita, in cui anche i genitori trovano spazi di ascolto e suggerimenti, proposte di documentazione e lettura, occasioni di socializzazione e confronto con altri genitori.
I servizi presenti nella città di Sondrio e nei comuni limitrofi dell'ambito territoriale, a cui afferiscono anche non residenti, offrono molti posti bambino, in misura superiore all'obiettivo del 33% sulla popolazione 0 – 3 anni (916 bambini), originariamente definito dal Consiglio europeo e poi codificato anche dalla normativa nazionale con il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, già citato.

N.	TIPOLOGIA	UNITÀ D'OFFERTA	SEDE	POSTI AUTORIZZATI
1	Comunale accreditato	Asilo nido La Coccinella	SONDRIO	60
2	Privato accreditato	Asilo nido Ala Materna	SONDRIO	47
3	Privato accreditato	Asilo nido Pianeta Bimbo	SONDRIO	20
4	Privato accreditato	Asilo nido La Mami	SONDRIO	15
5	Privato accreditato	Asilo nido Mimì e Cocò	SONDRIO	17
6	Privato accreditato	Asilo nido Il Bosco delle meraviglie	ALBOSAGGIA	30
7	Privato accreditato	Asilo nido Elisa Parora	PIATEDA	18
8	Privato accreditato	Asilo nido Milù	TRESIVIO	26
9	Privato	Asilo nido La casa dei bambini 2.0	BERBENNO DI VALTELLINA	22
10	Privato	Asilo nido La zia	CHIURO	20
11	Privato	Asilo nido Don Flaminio Negrini	TORRE DI SANTA MARIA	26
12	Privato accreditato	Micronido Scarabocchiando tra gli alberi	SONDRIO	10
13	Privato accreditato	Nido famiglia La tana degli orsetti	SONDRIO	5
14	Privato	Nido famiglia Favolandia 1, 2, 3	PONTE IN VALTELLINA	15
			TOTALE POSTI AUTORIZZATI	**331**

Si prospetta l'apertura di nuove unità d'offerta a Berbenno di Valtellina, Colorina, Ponte in Valtellina.
Per favorire la sostenibilità dei costi e l'abbattimento delle rette, i comuni dispongono annualmente di risorse ministeriali dedicate ai servizi di asilo nido, sezione primavera e scuola dell'infanzia.
Su indicazione dell'Assemblea dei Sindaci si darà avvio ad un "piano nidi" che consentirà un uso razionale delle quote del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, per favorire la sostenibilità dei servizi privati e la frequenza dei bambini, grazie al contenimento delle rette.
Le famiglie potranno beneficiare di un rinnovato programma di voucher, assegnati dall'Ufficio di piano, a cui si aggiungono ulteriori agevolazioni quali Bonus INPS con importi aumentati per i nati dal 1 gennaio 2024 e Nidi gratis.
L'asilo nido comunale La coccinella a Sondrio è il servizio che può accogliere più bambini e che ha una tradizione pluriennale. Da settembre 2021 la gestione del personale è affidata ad un operatore

economico individuato tramite gara pubblica. La competenza del nuovo gestore ha portato nuove professionalità, la supervisione di esperti, che hanno permesso di rinnovare l'offerta e di arricchirla di strumenti operativi efficaci.
Sono in corso le procedure per il nuovo affidamento tramite gara pubblica di appalto.
Il regolamento, approvato con deliberazione Consiglio comunale 26 novembre 2021, n. 74 e la Carta della qualità dei Servizi, annualmente aggiornata, regolano e disciplinano il servizio. Il bando pubblico per le iscrizioni definisce annualmente tempi e modalità per l'accesso.
Il servizio viene offerto dalle 7:30 alle 17:30, con la possibilità di fruire di moduli orari diversificati, introdotti per rispondere in modo flessibile alle necessità dei genitori.
Si attua un modello educativo ad indirizzo montessoriano, attraverso proposte educative in sezioni diversificate per età, dove i bambini sperimentano autonomia e indipendenza, con la libertà di scegliere le attività che interessano, tra quelle proposte.
La Giunta Comunale approva annualmente il sistema tariffario, che assicura agevolazioni a favore dei residenti a Sondrio, in base all'ISEE minorenni. Ciò consente l'accesso anche alle fasce più deboli. Da settembre 2025 sarà ampliata la soglia per accedere a benefici.

3. INCLUSIONE

Il contesto sociale è caratterizzato da differenze sociali, culturali ed economiche dovute a differenti storie e problematiche delle famiglie, a cui possono aggiungersi situazioni di malattia o disabilità.
Come indicato nelle linee guida di Regione Lombardia per la programmazione sociale *"emerge la necessità di proseguire e potenziare gli interventi volti ad arginare la povertà educativa (mancato accesso a risorse e servizi educativi, mancata o debole scolarizzazione) e anticipare il verificarsi di quelle condizioni che con maggiore facilità possono comportare dispersione scolastica"*
La qualità dell'offerta scolastica dipende anche dalla creazione di un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo per tutti gli alunni, che consenta il superamento delle disuguaglianze sociali, che tenga conto di abilità ed esigenze personali, per limitare il rischio di disagio, isolamento e dispersione scolastica.
Il Comune di Sondrio intende sostenere il lavoro delle scuole, degli educatori e degli insegnanti impegnati in attività di inclusione, osservazione, formazione e supervisione orientate ad adottare strategie che attivino azioni di inclusione, rispetto delle diversità, accesso ad opportunità di apprendimento adeguate ai bisogni, coinvolgimento e partecipazione alla vita scolastica, valorizzazione delle differenze.
Le osservazioni attente degli insegnanti all'interno delle classi possono individuare comportamenti aggressivi fisici, verbali o psicologici, atteggiamenti ripetitivi di molestia, derisione o di esclusione, causa di grave disagio, stress, ansia, depressione, mancanza di autostima. Queste situazioni contribuiscono a condizionare il futuro.
Spesso sono necessari piani personalizzati, flessibilità organizzativa, con adattamenti curriculari, assistenza individualizzata, potenziamento, offerta di sportelli di aiuto psicologico e didattico.
Processi di inclusione favoriscono apprendimento e benessere in ambito scolastico, con ricadute positive a livello personale e nella vita futura. Aiutano inoltre chi vive situazioni più favorevoli a riconoscere ed accettare chi è diverso, sperimentare accoglienza ed aiuto, ad interiorizzare valori del vivere sociale.

3.1 POVERTÀ EDUCATVA

Il modo in cui viene esercitata la funzione genitoriale e l'insieme delle difficoltà che un bambino incontra nel corso della crescita incidono sullo sviluppo delle sue capacità e possono determinare conseguenze di lunga durata, condizionare le prospettive, con ripercussioni nell'ambito scolastico e sociale.
In particolare, situazioni di povertà educativa privano dell'opportunità di apprendere e sviluppare competenze cognitive e capacità fondamentali per vivere e orientarsi in una società complessa, caratterizzata da rapida innovazione. Condizionano anche motivazione e autostima, che limitano il percorso personale e le scelte di studio e di vita.
Pertanto è importante intercettare tali situazioni ed intervenire precocemente con l'offerta ai genitori di forme di affiancamento, aiuto e strumenti per creare alleanze e relazioni positive tra servizi, scuole e famiglie.
L'attivazione precoce di risorse economiche e di aiuto offre pari opportunità, contribuisce ad innalzare il tasso di scolarizzazione, a costruire equità e a limitare situazioni di rischio.
Situazioni di povertà educativa non si riscontrano solo in casi di povertà economica o di trascuratezza, ma derivano anche da instabilità affettiva, da mancanza di sollecitazioni favorevoli alla crescita, dalla fragilità delle figure di riferimento.
Gli insegnanti, che incontrano ed osservano quotidianamente gli alunni, svolgono un ruolo fondamentale nel rilevare situazioni di disagio o di rischio, che, segnalate al servizio sociale, consentono di acquisire conoscenza delle problematiche e valutazioni del bisogno.
L'insieme dei servizi scolastici ed extrascolastici può contribuire a supportare i genitori nello svolgimento delle loro funzioni.

4. SERVIZI SCOLASTICI

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 assegna agli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili, la programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio, al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi:

- ristorazione scolastica
- trasporto
- fornitura libri di testo

I servizi scolastici favoriscono la frequenza della scuola e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sostengono l'impegno educativo delle famiglie, anche in un'ottica di conciliazione dei tempi lavorativi.
Per favorire l'accesso alle informazioni da parte delle famiglie e lo svolgimento delle procedure di iscrizione, si rivedono periodicamente le pagine web del Comune, dove si trovano notizie, aggiornamenti e modulistica. I nuovi software consentono procedimenti on line e semplificazione delle modalità di iscrizione e pagamento.
Le carte della qualità contengono informazioni e caratteristiche dei servizi e definiscono indicatori di risultato, in base ai quali le famiglie valutano l'andamento. Dal monitoraggio annuale risulta la generale soddisfazione.

Il riconoscimento di tariffe agevolate, calcolate per interpolazione lineare in base all'ISEE minorenni, favorisce la fruizione dei servizi anche da parte delle famiglie in situazione di difficoltà economica e l'ampliamento della fascia di agevolazione, disposta dalla Giunta a decorrere da settembre 2025, rende sostenibili i costi per più famiglie.

4.1 RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione scolastica svolge più funzioni. Favorisce la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli della vita familiare, poiché consente la permanenza dei bambini a scuola fino al pomeriggio, educa ad una alimentazione varia e sana, con l'offerta di un menù equilibrato, definito annualmente dall'ATS, consente dinamiche di inclusione a favore di bambini con etnie o abitudini personali differenti. Il numero dei fruitori (attualmente 974) e dei pasti forniti (circa 147.000/anno) aumenta annualmente, perché le famiglie chiedono più iscrizioni in classi a tempo pieno.

La preparazione dei pasti avviene presso il centro di produzione pasti di via Valeriana, a cura di un operatore economico a cui viene affidata in concessione la gestione del servizio. L'attuale gestore, incaricato fino al 2029, è Dussmann Service s.r.l.

Annualmente vengono nominati i rappresentanti della Commissione mensa, con il compito di effettuare il monitoraggio del servizio e presentare osservazioni. La rilevazione della qualità dà riscontri positivi, benché risulti confermato il rifiuto dei bambini per pesce e verdure; si sperimentano preparazioni differenti per sollecitare assaggio, accettazione di tutte le pietanze e limitare gli sprechi, periodicamente monitorati. Si è concordato con le scuole, su sollecitazione dell'ATS, di avviare il programma *frutta a scuola*, con l'invito alle famiglie a preparare merende sane a base di frutta per metà mattina, per abituare i bambini al consumo, per evitare l'assunzione eccessiva di zuccheri, grassi o sali contenute in merendine o snack e per conservare un livello di appetito che disponga favorevolmente al pasto.

Il personale addetto, specificatamente formato, prepara e distribuisce le porzioni, rispettando le grammature previste dalla normativa.

Le forniture rispettano i Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, definiti dal Decreto Ministero dell'Ambiente 10 marzo 2020 e sono caratterizzate da prodotti prevalentemente di origine biologica, alcuni di provenienza locale, prodotti a denominazione di origine protetta (DOP), prodotti a indicazione geografica protetta (IGP). Particolare attenzione viene posta al tema della sostenibilità ambientale, intesa come processo di conservazione e miglioramento del territorio, attraverso la riduzione e gestione dei rifiuti, la limitazione degli spostamenti di alcune materie prime e l'utilizzo di automezzi elettrici per la distribuzione nelle scuole.

Il servizio di vigilanza dell'ATS effettua i controlli sanitari relativi a sicurezza e igiene degli ambienti, delle forniture e delle preparazioni, in riferimento all'intero processo di preparazione e distribuzione dei pasti.

Il Comune di Sondrio compartecipa al pagamento del servizio, attraverso l'abbattimento dei costi per le famiglie, calcolato per interpolazione lineare in base all'ISEE minorenni. Anche per la ristorazione scolastica è stato disposto dalla Giunta comunale l'ampliamento della fascia di agevolazione, a decorrere da settembre 2025.

4.2 TRASPORTO

Il servizio di trasporto scolastico, compreso tra gli obblighi di cui all'art. 4, consente il raggiungimento delle sedi scolastiche da parte degli alunni frequentanti la scuola statale per l'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, che risiedono nelle frazioni, alle condizioni previste dal regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 3 novembre 2008, n. 79. Al servizio possono accedere anche gli alunni residenti in città o fuori Sondrio, frequentanti le scuole frazionarie di Triangia e Ponchiera, se presenti posti disponibili e previa compartecipazione alla spesa.
Lo svolgimento del servizio collettivo verso la scuola dell'infanzia e primaria, a favore di circa 110 alunni, è affidato ad un operatore economico, previa gara pubblica d'appalto. Fino ad agosto 2026 il gestore sarà Gianolini Servizi e Trasporti. Sugli automezzi, caratterizzati dalla classe ambientale minima EURO 6 e corredati dai dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa, si assicura la presenza di accompagnatori, con funzione di vigilanza e assistenza, che favoriscono la salita e discesa dai mezzi e la riconsegna ai genitori o ai delegati al ritiro.
Il servizio di trasporto pubblico consente il raggiungimento della città agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado provenienti dalle frazioni, pari annualmente a circa 40 unità. La linea urbana serve le zone di Ponchiera, Arquino, Triasso, mentre la linea provinciale STPS serve le zone di S. Anna. Triangia, Mossini. Il Comune si fa carico dell'abbonamento annuale degli studenti.
Viene assicurato il trasporto speciale agli alunni residenti a Sondrio e frequentanti le scuole di competenza, con gravi problemi motori di deambulazione, previa indicazione degli specialisti del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale e valutazione sociale del bisogno.
Il Comune riconosce un contributo alle famiglie che accompagnano autonomamente a scuola i figli con disabilità, con l'obiettivo di sollecitare autonomie e orientamento nell'ambiente. Tale misura è finanziata dal Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (FELS), volto a potenziare i servizi, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a garantire il pieno esercizio dei diritti umani, di cui all'art. 1, comma 496, legge n. 213/2023 *Bilancio di previsione dello Stato per il triennio 2024 - 2026*.
Ai minori con invalidità spetta il titolo di viaggio *IVOL: Io Viaggio Ovunque in Lombardia - agevolata*, che la famiglia può richiedere presso gli uffici regionali della sede territoriale di Sondrio. Consente di viaggiare gratuitamente con un adulto accompagnatore su tutta la rete del trasporto pubblico lombardo quali autobus urbani e interurbani, tram, metropolitana, treni suburbani e regionali, secondo le norme vigenti tempo per tempo.

4.3 TESTI SCOLASTICI

Le norme sopra richiamate dispongono la fornitura gratuita alle famiglie dei testi scolatici adottati dalle scuole primarie, con costi interamente a carico dei comuni di residenza degli alunni. I libri possono essere ritirati in qualunque libreria, purché in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, che emetterà fattura elettronica al Comune, per la riscossione del corrispettivo. Annualmente il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce i prezzi dei libri per ogni classe. Sono in corso valutazioni per una nuova modalità di gestione, che agevoli gli adempimenti per scuole, fornitori e famiglie.

La gratuità riduce i costi per le famiglie, favorisce l'accesso all'istruzione, uniforma la dotazione dei libri e assicura in modo equo gli stessi strumenti per tutti.
Per le classi di scuola secondaria l'assegnazione di risorse economiche è gestita direttamente da Regione Lombardia, che assegna contributi a chi è in possesso dei requisiti in base all'ISEE, previa istanza su Bandi On Line.

4.4 ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il Comune di Sondrio garantisce l'assistenza scolastica a favore degli alunni con disabilità residenti nel Comune di Sondrio, attraverso l'assegnazione alle scuole di personale educativo, in attuazione alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge quadro in materia di disabilità e del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*.
A decorrere da settembre 2022 l'assistenza è gestita in forma associata dal servizio istruzione per tutti i 22 Comuni dell'ambito territoriale (Albosaggia, Berbenno di Valtellina, Caiolo, Caspoggio, Castello dell'Acqua, Castione Andevenno, Cedrasco, Chiesa in Valmalenco, Chiuro, Colorina, Faedo Valtellino, Fusine, Lanzada, Montagna in Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Postalesio, Sondrio, Spriana, Torre di S. Maria, Tresivio). Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti d'esercizio previsti, devono essere iscritti all'Albo dei soggetti accreditati istituito dal Comune di Sondrio. Le famiglie, alle quali viene assegnato un voucher gratuito, scelgono il gestore del servizio per il proprio figlio.
La nuova gestione ha come obiettivo l'uniformità delle attività nei diversi comuni, la professionalità degli interventi coordinati con le agenzie territoriali, rivolti a favorire la crescita personale dell'alunno, lo sviluppo di competenze, di autonomie, di orientamento occupazionale o verso i servizi, all'interno di un contesto inclusivo di relazioni positive, attraverso la diffusione della cultura della solidarietà e dell'aiuto.
In considerazione dell'aumento progressivo delle certificazioni, delle richieste crescenti di assegnazione di ore, spesso rivolte alla totale copertura delle lezioni, l'Ufficio di piano e il Servizio istruzione hanno avviato approfondimenti e interlocuzioni per comprendere meglio il fenomeno e per sperimentare una nuova modalità di gestione dell'assistenza scolastica, rivolta a rendere più razionali le risorse e a creare un raccordo più significativo tra servizi, scuole e famiglie.
Il servizio istruzione coordina anche il servizio nell'ambito delle scuole secondarie di secondo grado, come previsto dalla Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 *"Legge di semplificazione 2017"*, che all'articolo 31 apporta modifiche alla Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*" e dispone all'art. 31, comma 1. d): *È trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.*
I costi sostenuti dall'Ufficio di piano per la gestione associata vengono pertanto rimborsati dalla Regione, tramite istanza di finanziamento alle condizioni del bando definito anno per anno, da presentare sul portale Bandi On Line.

In caso di disabilità sensoriale, le famiglie possono richiedere i servizi specialistici di assistenza e gli eventuali sussidi necessari, previa istanza su Bandi On Line, che i comuni dovranno valutare e validare, prima dell'invio ad ATS, per l'organizzazione.

4.5 MERITO SCOLASTICO

La presente Amministrazione ha istituito il contributo per il merito scolastico, al fine di incentivare l'impegno degli studenti e valorizzare le eccellenze nello studio, promuovere interesse e dedizione, favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle diverse discipline e sollecitare la prosecuzione dei percorsi di studio.
Ogni Istituto comprensivo e scuola paritaria dovrà individuare due studenti meritevoli, a conclusione del percorso scolastico:

- n. 1 al termine della scuola primaria
- n. 1 al termine della scuola secondaria di primo grado

Potranno accedere gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza a Sondrio;
- frequenza dell'ultimo anno di un plesso scolastico di Sondrio;
- possesso della votazione media più alta, calcolata tra i voti attribuiti a tutte le discipline, tra gli studenti dell'ultimo anno dello stesso ordine di scuola, nel medesimo Istituto scolastico;
- a parità di votazione, ricalcolo della media con il ricorso ai voti dell'anno precedente e in caso di ulteriore parità priorità al minor numero di assenze.

Le scuole dovranno individuare entro luglio gli studenti più meritevoli, che saranno premiati dall'amministrazione comunale.

5. SERVIZI EXTRASCOLASTICI

Il Comune di Sondrio sostiene da anni servizi extrascolastici per offrire alle scuole risorse integrative, favorire interventi di supporto alle famiglie e di aiuto agli studenti.
La BIBLIOTECA Civica Pio Rajna dispone di una collezione di circa 140.000 documenti, suddivisi in narrativa e saggistica per adulti, libri per ragazzi da 0 a 14 anni (circa 14.000), a si aggiunge una vasta scelta di periodici, tra quotidiani, settimanali e mensili. Negli ultimi anni si è arricchita di una raccolta di circa 7.000 documenti multimediali, tra cui film, documentari in DVD e CD musicali. Fa parte inoltre del Sistema Bibliotecario della Valtellina, che amplia le opportunità del prestito, anche on line, offre alle scuole attività per educare alla lettura, organizza eventi su tematiche culturali.
Si organizzano CONFERENZE su tematiche educative, con presentazioni da parte di docenti universitari di nuovi testi o di riflessioni sui giovani, rivolte a docenti e genitori. Collaboratori già incaricati sono i professori Alberto Pellai e Matteo Lancini, molto apprezzati dalla cittadinanza.
Il MUSEO VALTELLINESE DI STORIA E ARTE contiene reperti di archeologia e storia, con collezioni di arte moderna e contemporanea. Offre visite guidate per adulti, atelier e laboratori creativi per bambini, a cui le scuole possono accedere.
A Sondrio è presente un punto di erogazione distaccato del CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI (CPIA) con sede a Morbegno. Si occupa dell'istruzione degli adulti, dell'alfabetizzazione degli stranieri,

del conseguimento di titoli di studio, come previsto dal DPR 29 ottobre 2012, n. 263, che li ha istituiti per innalzare i livelli di istruzione e competenza di cittadinanza della popolazione adulta e in linea con le Raccomandazioni dell'Unione Europea relative all'apprendimento permanente. Da settembre 2020, a seguito di un intervento di ristrutturazione, la scuola occupa solo una parte specificatamente dedicata della scuola secondaria di primo grado Sassi, con ingresso indipendente, al fine di limitare la compresenza degli studenti frequentanti i due diversi istituti. Il Comune ha riservato al CPIA 5 aule per le attività didattiche, dotate di schermi interattivi multimediali, un laboratorio informatico attrezzato con 15 postazioni ed un locale adibito a segreteria per l'assistente amministrativo.

Con l'aiuto di agenzie educative si organizzano DOPOSCUOLA, che offrono momenti di studio assistito, soprattutto a favore di preadolescenti per i quali non sono previste lezioni scolastiche pomeridiane.

Gli ambienti di studio, disponibili da ottobre a maggio, sono anche luoghi di socializzazione e di relazione con coetanei ed adulti, che osservano i ragazzi e spesso prendono contatti e attivano confronti con insegnanti o con i servizi coinvolti, per realizzare interventi coordinati.

Viene riservata particolare attenzione alle condizioni di maggiori vulnerabilità, disabilità, bisogni educativi speciali o disturbi dell'apprendimento, per favorire inclusione.

Il coinvolgimento di almeno un professionista educatore per ogni doposcuola, affiancato da altri operatori su base volontaria, tra cui studenti, impiegati, insegnanti, pensionati … rappresentano un originale dispositivo pedagogico, una preziosa forma di cittadinanza attiva e attesta l'attivazione di una comunità che si prende cura dei giovani e dei loro bisogni.

L'adesione di circa 150 studenti e la frequenza costante attestano l'interesse per i servizi offerti.

Le attività potranno essere estese e ampliate a livello di ambito territoriale, grazie al finanziamento relativo al Bando Sprint, con cui si punta a diffondere modelli di doposcuola in grado di concretizzare veri e propri laboratori educativi, contesti favorevoli all'emersione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun ragazzo/a, in una sorta di «terra di mezzo» tra apprendimenti formali e informali, tempo scolastico e tempo libero, didattica e animazione, scuola e comunità locale.

Il Comune organizza annualmente il CENTRO RICREATIVO DIURNO che consente a bambini e ragazzi di intraprendere attività estive. Rappresenta un'opportunità di educazione, socializzazione e crescita personale, in un contesto di divertimento. Le molteplici attività di aggregazione, gioco, movimento ed esplorazione, guidate da educatori, consentono di sperimentare, in condizioni di vigilanza e sicurezza, dinamiche di convivenza e collaborazione, nel rispetto degli altri e delle regole di comportamento.

Le ultime annualità sono state caratterizzate dalla sperimentazione di attività diffuse sul territorio, presso le sedi scolastiche della città oltre che a Triangia, che hanno trovato il favore delle famiglie e hanno aumentato le iscrizioni al servizio.

Il Comune di Sondrio, tramite il servizio sociale, garantisce numerosi interventi a favore delle famiglie, a sostegno della genitorialità, con una ricaduta positiva anche in riferimento all'integrazione e al rendimento scolastico.

Si ricorda in particolare il programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, PROGETTO PIPPI, a beneficio di bambini in situazione di rischio sociale. Il raccordo tra istituzioni diverse e l'attuazione di azioni innovative multidimensionali, che coinvolgono specifiche professionalità, con il ruolo attivo degli insegnanti, supportano le famiglie per prevenire interventi di allontanamento.

Tra gli interventi attuati dal Comune per fronteggiare situazioni di fragilità, assume rilevanza il SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE SEDT, che attua il proprio intervento nel contesto di vita del minore.

6. RISORSE ECONOMICHE

Il Comune sostiene il funzionamento delle scuole. Assicura le utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, linea telefonica) e le manutenzioni necessarie a garantire la sicurezza all'interno degli edifici. Negli anni sono stati svolti interventi di riqualificazione, per ottenere risparmio energetico, ambienti più confortevoli e sostenibilità ambientale. Alcune scuole sono state interamente ristrutturate, quali l'infanzia Melazzini, Note colorate, Il germoglio, la scuola secondaria Torelli, a fianco della quale è stata costruita una palestra, quasi ultimata. Gli operatori dei servizi tecnici comunali sono a disposizione dei dirigenti scolastici per rispondere a necessità e valutare l'effettuazione di lavori.
Il Comune assegna inoltre risorse aggiuntive direttamente agli Istituti comprensivi e alle scuole paritarie, con specifiche finalità. Il versamento di questi contributi è soggetto a rendicontazione, con indicazione della natura delle spese sostenute.

6.1 CONTRIBUTI ALLE SCUOLE STATALI

Gli Istituti comprensivi statali ricevono due tipologie di contributi, calcolati in base al numero complessivo di studenti iscritti, residenti a Sondrio e fuori città.
Viene assegnata la quota di **€ 21,00 per favorire AUTONOMIA SCOLASTICA**.
Le scuole dovranno utilizzare almeno il 20% dell'importo assegnato per gli interventi di piccole manutenzioni di cui alla comunicazione registrata al protocollo comunale con n. 30263/2015 (a titolo indicativo: riparazioni, sostituzione lampadine, vetri, maniglie …). Tale modalità favorisce il mantenimento in buono stato delle scuole, con l'individuazione e risoluzione veloce di problematiche, di cui i servizi tecnici comunali potrebbero non avere conoscenza e che comunque richiederebbero tempi più lunghi.
Potranno disporre della parte rimanente per il funzionamento amministrativo della segreteria, per gli acquisti di cancelleria, per l'assistenza alle strumentazioni informatiche e per incarichi/formazione relativi alla sicurezza.

Contributo per l'autonomia scolastica	€ 21,00/alunno iscritto
Previsione	€ 39.000,00

Viene assegnata la quota di **€ 30,00 a sostegno dell'OFFERTA FORMATIVA**, da utilizzare per integrare la didattica con uscite o con il ricorso ad esperti o per attivazione di interventi straordinari di aiuto, con l'obiettivo prioritario di abbattere i costi per le famiglie e rendere possibile l'accesso a tutte le attività anche a chi è in situazione di difficoltà economica, secondo un principio di equità e di inclusione.

Contributo per l'offerta formativa	€ 30,00/alunno iscritto
Previsione	€ 55.000,00

6.2 CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PARITARIE

Anche le scuole paritarie con sede a Sondrio, beneficiano di contributi per l'OFFERTA FORMATIVA, come le scuole statali e con le stesse finalità.

Contributo per l'offerta formativa	€ 30,00/alunno iscritto
Previsione	€ 8.000,00

È in corso il rinnovo della convenzione che regolerà i rapporti economici e gli impegni con le scuole paritarie.

6.3 CONTRIBUTI AGLI STUDENTI

Il Comune assegna annualmente contributi per il MERITO SCOLASTICO a favore di alunni che hanno conseguito la migliore valutazione a fine ciclo, come descritto al paragrafo 4.5.
La disponibilità pari a € 3.200,00 risulta così distribuita, in base alle scuole di appartenenza:

Istituto scolastico	**Scuola primaria**	**Scuola secondaria**
Istituto comprensivo Sondrio Centro	€ 300	€ 500
Istituto comprensivo Sondrio Paesi Orobici	€ 300	€ 500
Istituto comprensivo Sondrio Paesi Retici	€ 300	€ 500
Istituto paritario Pio XII	€ 300	€ 500

Come indicato al paragrafo 4.2, il Comune riconosce un contributo alle famiglie che accompagnano autonomamente a scuola i figli con disabilità, con l'obiettivo di sollecitare autonomie e orientamento nell'ambiente. La misura TRASPORTO SCOLASTICO è finanziata dal Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (FELS), volto a potenziare i servizi, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a garantire il pieno esercizio dei diritti umani, di cui all'art. 1, comma 496, legge n. 213/2023 Bilancio di previsione dello Stato per il triennio 2024 - 2026.
La Giunta comunale valuterà l'entità del contributo, nel rispetto delle disposizioni e degli obiettivi definiti dal Ministero.
I bambini frequentanti le scuole paritarie possono usufruire di VOUCHER INFANZIA in funzione dell'ISEE minorenni. È in corso la ridefinizione del budget complessivo.

Scuola dell'infanzia paritaria fasce ISEE minorenni	Voucher mensile
ISEE < € 15.000	75,00 €
ISEE compreso tra € 15.001 e € 24.000	60,00 €
ISEE compreso tra € 24.001 e € 40.000	50,00 €
ISEE > € 40.000,00	40,00 €

Il Servizio Istruzione del Comune di Sondrio si trova in via Giuseppe Perego, 1 a Sondrio
Tel. n. 0342 526261
e-mail istruzione@comune.sondrio.it
pec protocollo@cert.comune.sondrio.it
Informazioni e modulistica su www.comune.sondrio.it